

1) La nostra azione di monitoraggio civico ha per oggetto la realizzazione nel comune di Manduria di un Centro Comunale per la Raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati (CCR). Questo progetto rientra nel Programma Operativo FESR 2007-2013 Asse II - Linea di intervento 2.5 - Azione 2.5.1.

L'investimento complessivo previsto come da delibera di G.C. del comune di Manduria n. 100 del 4.6.14 è stato di € 250.000,00.

La nostra attività si è concentrata su questo progetto perché la realizzazione di un CCR costituisce il fulcro centrale del sistema di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Come si evince dalla scheda del progetto rif. CUP: I86G13001760002 (è questo il codice che identifica ed accompagna l'investimento pubblico in tutte le fasi del suo ciclo di vita) e presente sul portale di Opencoesione.gov.it, l'obiettivo specifico dell'investimento pubblico considerato è quello di: "accrescere la capacità di offerta, qualità ed efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica."

Obiettivo dell'indagine sarà quella di apprendere l'iter amministrativo partendo dal progetto esecutivo redatto dall'ing. incaricato dall'ente comunale con determinazione dirigenziale n.424 del 27.5.14, e di come si è sviluppato nel corso del tempo nel rispetto della procedura prevista per i fondi PO FESR 2007-2013.

2) Dopo un'attenta analisi del Programma Operativo FESR PUGLIA 2007-2013), in particolare della priorità d'intervento relativa al progetto scelto (Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo"), si è potuto vedere che gli obiettivi del QSN (Quadro strategico nazionale) riguardanti la regione Puglia sono principalmente due:

- 1- Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese;
- 2- Aumentare la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili, promuovere il risparmio energetico e migliorare l'efficienza energetica.

Per quanto riguarda i rifiuti e le bonifiche dei siti inquinati, il piano del QSN è quello di ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti, anche attraverso l'incentivazione del riutilizzo e del riciclaggio. A questo piano è stata assegnata una precisa linea di intervento che contribuirà al conseguimento di questo obiettivo. A questa linea di intervento s'individuano le seguenti tipologie di azioni:

- azioni di completamento della realizzazione del sistema impiantistico per la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, in attuazione del relativo piano regionale, con particolare attenzione alla realizzazione di impianti di compostaggio di qualità;
- azioni per lo sviluppo delle raccolte differenziate e delle raccolte separate di specifiche tipologie di rifiuti, anche attraverso iniziative dimostrative e progetti pilota;
- azioni per la realizzazione di interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale dei siti contaminati, ivi incluse le aree già utilizzate quali campi di spandimento dei reflui urbani, di proprietà pubblica o su cui si proceda in danno del proprietario con acquisizione del diritto di proprietà; relativamente ai siti contaminati è prevista la priorità ai siti di interesse nazionale e quindi regionale, in accordo con i piani di bonifica;
- azioni di miglioramento del sistema dell'informazione e di supporto al sistema di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Il QSN 2007-2013 per la gestione dei rifiuti solidi urbani, in merito all'obiettivo II: "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente", ha previsto il raggiungimento di target di risultato per i seguenti tre indicatori fondamentali:

- rifiuti solidi urbani smaltiti in discarica per abitante;
- rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani;
- percentuale di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale.

Questa analisi ci ha permesso di meglio focalizzare la nostra ricerca anche con l'ausilio del modello "research design". Come indicato nelle linee guida e nei tutorial del progetto AscuoladiOpencoesione ci siamo messi alla ricerca dei dati di contesto afferenti al progetto.

Utilizzando gli open data è stato possibile ricavare una serie di informazioni che saranno oggetto di successivo studio.

3) I prossimi passi saranno centrati sulla analisi e discussione dei dati rilevabili dai diversi siti (i link sono indicati di seguito). Nell'analisi ci avvarremo della consulenza della ESPER srl società che opera nello studio della pianificazione ecosostenibile dei rifiuti. La ESPER srl è anche azienda tutor nel percorso di alternanza scuola lavoro collegato al progetto AscuoladiOpencoesione.